****

**MOD 262/UD**

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’**

**(D.P.R. 235 del 21/11/2007, art. 3)**

La famiglia è responsabile dell’educazione della studentessa/dello studente.

La studentessa/lo studente partecipa attivamente al processo educativo nella comunità scolastica ed ha la responsabilità per le scelte che compie.

L’istituto partecipa al processo educativo con le attività didattiche e formative che realizza.

**La studentessa/lo studente:**

Ha diritto ad una formazione culturale e professionale che valorizzi le sue capacità e potenzialità, lo aiuti a costruire una propria identità personale e sociale, lo aiuti ad orientarsi nelle scelte scolastiche e lavorative che dovrà compiere, lo disponga al confronto multiculturale;

Si impegna:

* a rispettare il Regolamento di Istituto e i Regolamenti Interni che disciplinano le attività didattiche in ambiti specifici ( es. laboratori, palestre, viaggi d’istruzione, cyberbullismo, DDI…);
* a rispettare tutto il personale della scuola, le compagne e i compagni, mantenendo una correttezza di comportamento, di linguaggio e di utilizzo dei media;
* a seguire le direttive impartite dagli organi collegiali e dagli operatori della scuola;
* ad essere puntuale, a frequentare con regolarità e impegno sia le lezioni in presenza che a distanza e ad effettuare le verifiche scolastiche nei tempi e modi programmati;
* a consultare regolarmente il sito di istituto, il registro elettronico, la casella di posta elettronica istituzionale;
* ad informare la famiglia circa lo svolgimento della vita scolastica;
* ad indossare correttamente ed in modo completo la divisa di istituto, come da Regolamento di Istituto e da circolari esplicative;
* a rispettare l’ambiente scolastico, le sue strutture, gli arredi ed i laboratori e i beni personali di ognuno risarcendo, anche solidalmente, i danni eventuali arrecati;
* a tenere spenti il telefono cellulare e ogni dispositivo elettronico durante le ore di lezione a scuola, salvo che il docente non lo consenta per opportune azioni legate alla didattica;
* a non fare foto o riprese durante tutto il tempo scuola, salvo che il docente non lo autorizzi per fini didattici.

**La famiglia:**

Si impegna:

* a prendere visione, rispettare e condividere con il/la proprio/a figlio/a il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), il Regolamento di Istituto e i Regolamenti Interni che disciplinano la vita della comunità scolastica del “Carlo Porta”;
* a seguire l’andamento didattico - disciplinare dei figli;
* a far rispettare l’orario d’ingresso a scuola, a limitare le uscite anticipate, a far indossare correttamente e in modo completo la divisa di istituto, come da Regolamento di istituto e di laboratorio e da circolari esplicative;
* ad invitare la/il propria/o figlia/o a non utilizzare a scuola cellulari e dispositivi elettronici a meno che l’uso non sia richiesto dal docente per lo svolgimento dell’attività didattica
* ad essere reperibile in caso di urgenze di qualsiasi natura;
* a controllare sistematicamente il sito di istituto e il registro elettronico;
* a compilare tempestivamente il libretto Web per la giustificazione delle assenze e per le richieste di entrata posticipata o di uscita anticipata della/del propria/o figlia/o
* a instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, partecipando ai colloqui e alle riunioni alle quali verrà invitata;
* a rispondere direttamente dell’operato dei figli quando violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti;
* a rispondere per i danni arrecati dai figli ad arredi e strutture scolastiche.

**L’ISTITUTO**

**Il Dirigente scolastico**

si impegna:

* a favorire un clima relazionale corretto, ispirato alla collaborazione e condivisione e al rispetto reciproco
* a tutelare e promuovere la sicurezza dell’ambiente scolastico, dei lavoratori e degli studenti
* a rendere disponibili sul sito il P.T.O.F., il Regolamento di Istituto e tutte comunicazioni ufficiali tramite circolari
* a coinvolgere le famiglie nelle scelte della vita scolastica secondo le forme e i modi previsti da norme generali o dal Regolamento di Istituto o dagli Organi della scuola;

**I docenti**

si impegnano:

* a far conoscere, comprendere e rispettare il Regolamento di istituto e i Regolamenti Interni;
* a compilare puntualmente il registro di classe;
* ad informare le studentesse e gli studenti e/o le famiglie delle principali attività e decisioni che li riguardano;
* ad esplicitare a studentesse, studenti e genitori i propri obiettivi educativi e didattici, nonché le modalità per conseguire detti obiettivi  nell’ambito  sia della progettazione di materia sia della progettazione trasversale del Consiglio di Classe;
* ad esplicitare i criteri adottati nella valutazione delle verifiche prima dello svolgimento delle stesse
* a comunicare in tempi congrui le valutazioni
* a rispettare la riservatezza della studentessa/dello studente per quanto attiene alla vita privata*.*
* a comunicare tempestivamente e secondo opportune modalità alle famiglie le situazioni disciplinarmente rilevanti e/o ricorrenti, che possano costituire pregiudizio al processo educativo e di apprendimento;

**Il personale ATA**

si impegna:

* a vigilare e a collaborare con il personale docente nell’azione educativa
* a mantenere un’accurata pulizia dei locali e delle aule osservando le norme igienico sanitarie
* a favorire un clima sereno tra le varie componenti scolastiche

**In merito al piano di azione che l’Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo**

**La scuola si impegna a:**

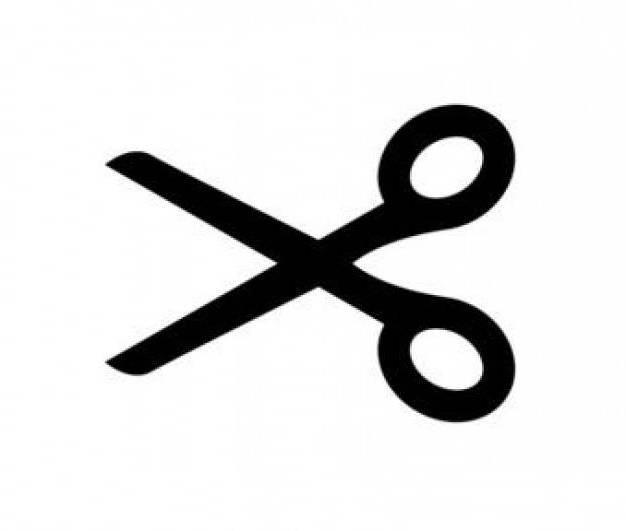
1. Individuare attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo.
2. Organizzare attività di formazione/informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, promuovendo sistematicamente azioni di sensibilizzazione rispetto ai suddetti temi, operando in rete con enti del territorio, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole e coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti.
3. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie.
4. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti.
5. Monitorare le situazioni di disagio personale o sociale.

**La famiglia si impegna a:**

1. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l’autonomia e il senso di responsabilità e di rispetto verso gli altri anche nell’utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
2. Vigilare sull’uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti e a segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.
3. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell’esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola.

**La studentessa/lo studente si impegna a:**

1. Assumere un comportamento rispettoso nei confronti di tutte le persone.
2. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.
3. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge.
4. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell’Istituto.

-------------------------------------------------------------------------------------------------

(da restituire firmata insieme alla domanda di iscrizione)

**Firma per sottoscrizione del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’**

**(D.P.R. 235 del 21/11/2007, art. 3)**

Entrambi i genitori o esercente la patria potestà

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’alunno/alunna

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_